



**COMITATO DEI SINDACI
DISTRETTO OVEST VERONESE – AZIENDA ULSS 9**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 OTTOBRE 2025

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianfranco Dalla Valentina ha convocato con nota del 10 ottobre 2025 protocollo Comune di Sona n. 32375, ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno 15 ottobre 2025 alle ore 16:00 in prima convocazione e in seconda convocazione in presenza a **Sona – sala Consigliare:**

MERCOLEDI' 15 OTTOBRE 2025 ore 17:00

per discutere il seguente o.d.g.:

1. Convenzione fra l'ATER e l'Ambito Territoriale Sociale approvata a febbraio 2023 e in scadenza al 31/12/2025. Presentazione risultati e atto d'indirizzo per rinnovo come previsto dall'art. 7;
2. Presentazione consuntivo della gestione della Tutela Minori anno 2024;
3. Statuto dell'Azienda Speciale Consortile. Proposta di approvazione congiuntamente al nome e al logo;
4. Varie ed eventuali.

Sono stati allegati nella convocazione lo Statuto, la Convenzione costitutiva, le immagini del logo da scegliere, la bozza di convenzione ATER – ATS e le slides che verranno presentate.

Sono le 17.18 e si procede all'appello dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino		X	
Brentino Belluno	X		
Brenzzone			
Bussolengo		Entra ore 18.20	
Caprino Veronese		X	
Castelnuovo del Garda		X	
Cavaion Veronese	X		
Costermano del Garda			
Dolcè		X	Ore 19.00
Erbè		X	
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane	X		
Garda			
Isola della Scala		X	
Lazise		X	
Malcesine		X	
Marano di Valpolicella		X	
Mozzecane		X	
Negrar		X	
Nogarole Rocca		Entra 17.22	
Pastrengo			
Pescantina		X	
Peschiera del Garda		X	
Povegliano Veronese		X	
Rivoli Veronese	X		
San Pietro In Cariano		X	
San Zeno di Montagna		Entra 17.30	
Sant' Ambrogio di V.la	X	X	
Sant' Anna D'Alfaedo		X	
Sommacampagna		X	
Sona	X	X	
Torri del Benaco	X		
Trevenzuolo	X		
Valeggio sul Mincio		X	
Vigasio		X	
Villafranca di Verona		X	

La riunione ha inizio alle ore 17.18 con n. 28 presenti

Sono presenti il dott. Massimo Giacomini, responsabile dei servizi Sociali del Comune di Sona, comune capofila dell'Ambito VEN_22, il Dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Socio Sanitario del Distretto Ovest Veronese e il dott. Zullini, Direttore U.O.C Infanzia Adolescenza Famiglia Consultori del Distretto Ovest Veronese.

Vengono nominati due scrutatori nelle persone del Sindaco di Cavaion Sabrina Tramonte e nel sindaco di Fumane Daniele Zivelonghi. Inoltre viene individuato il segretario verbalizzante nella figura del sindaco del Comune di Brentino Belluno Massimo Zanga in quanto Comune con il numero inferiore di abitanti rispetto ai Comuni presenti.

Il Presidente del Comitato arch. Gianfranco Dalla Valentina apre la seduta chiedendo un minuto di silenzio per i poliziotti rimasti uccisi a Castel d'Azzano mentre operavano lo sgombero di una abitazione.

Al termine del momento di silenzio, il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno "Convenzione fra l'ATER e l'Ambito Territoriale Sociale approvata a febbraio 2023 e in scadenza al 31/12/2025" e passa la parola al dott. Giacomini.

Giacomini presenta alcune slides (Allegato 1).

In particolare vengono decritti i risultati conseguiti nel primo triennio di durata della convenzione tra l'ATER e l'ATS rappresentato dal comune di Sona:

1. Effettuata mappatura delle abitazioni ATER nel Distretto; trattasi 1061 abitazioni distribuiti tra 27 Comuni e circa 300 di edilizia comunale;
2. Definita una modalità di comunicazione uguale per tutti i Comuni attraverso la creazione di una casella di posta elettronica dedicata: ater.ouest@gmail.com;
3. Arrivate dai Comuni tramite mail dedicata n. 45 segnalazioni affrontate nel tavolo ATER ATS;
4. Definiti criteri nella priorità delle ristrutturazioni nei Comuni;
5. Sperimentazione nella consegna agli assegnatari dell'appartamento con la formula "visto e piaciuto" che accelera la consegna degli immobili;
6. Azzeramento dell'IMU da parte di 9 Comuni su 27 sugli appartamenti sfitti;
7. Attivato un progetto socio educativo a Villafranca in via Sommacampagna di accompagnamento ai nuovi condomini in collaborazione con i servizi del Comune di Villafranca.

La scadenza della Convenzione è il 31 Dicembre 2025 i cui contenuti sono già stati illustrati nella Commissione Abitare e in Esecutivo.

Al termine dell'illustrazione di Giacomini, prende la parola l'assessore di Castelnuovo Trotti, referente della commissione abitare.

Trotti ringrazia il dott. Giacomini per l'impegno che sta mettendo in questo tema; è subentrata alla presidenza della commissione dopo il cambio dell'Amministrazione a Castelnuovo ed elenca alcuni punti di forza:

- a) La frammentazione è diminuita avendo chiari gli interlocutori sia per l'ATER che per l'Ambito;
- b) Miglioramento della comunicazione tra Comuni e ATER;
- c) Mappatura aggiornata degli edifici da ristrutturare;
- d) Sperimentazione progetto "Visto e Piaciuto";
- e) Accompagnamento dei nuovi inquilini.

Giacomini propone di votare un atto di indirizzo per il rinnovo della convenzione nel prossimo triennio 2026 – 2028 tenendo conto di eventuali osservazioni e ovviamente il cambio di titolarità dell'ATS quando avverrà.

Torsi sindaco di Trevenzuolo, conferma la difficoltà di ristrutturazione degli appartamenti; propone che il Comune possa anticipare le risorse e poi l'ATER le rimborsi.

Benini, vicesindaco comune di Valeggio, è d'accordo con la proposta di Trevenzuolo, tuttavia teme che poi i Comuni saranno delegati a fare questo.

Tramonte, sindaca di Cavaion, è favorevole a votare l'atto di indirizzo di conferma della convenzione dopo i risultati ottenuti. Per quanto riguarda le nuove proposte da fare all'ATER ritiene che debbano essere sempre supportate e validate anche dal punto di vista amministrativo e legale.

Marchiori, assessore Pescantina, propone di sostituire l'impegno all'azzeramento dell'IMU agli appartamenti sfitti con una più generica disponibilità.

Essendo terminati gli interventi, il Presidente propone di votare il rinnovo della convenzione mantenendo il testo invariato per il triennio 2026 – 2028 inserendolo nelle attività della costituenda Azienda Speciale Consortile come obiettivo di integrazione socio abitativa;
Eventuali modifiche e integrazioni saranno sottoposte al Comitato Sindaci e/o rispettivi organismi di rappresentanza.

Presenti: 29

Favorevoli: 29

Contrari :0

Astenuti: 0.

Sono le 18.30 e il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno “Presentazione consuntivo della gestione della Tutela Minori anno 2024” e passa la parola al dott. Giavoni, coordinatore socio sanitario del Distretto Ovest Veronese.

Giavoni distribuisce ai presenti il consuntivo del Servizio Tutela Minori delegato dai Comuni all'Azienda Ulss da molti anni (Allegato 2 e Allegato 3).

I dati più significativi riguardano il numero dei minori in carico nel 2024 che sono stati 517 rispetto ai 489 del 2023. L'incidenza dei minori in carico rispetto la popolazione minorile residente è del 12,3 per mille nella Zona Lago Bussolengo; nella Zona Valpolicella e Caprinense dell'8,6 per mille, mentre del 10,6 per mille nella Zona Villafranchese e Isolano. Complessivamente per tutto il Distretto l'incidenza è stata del 10,8 per mille, in leggero aumento rispetto al 2023 che è stata del 10,1 per mille e del 9,6 del 2022.

Nell'ultima indagine sul maltrattamento del Cismai del 2023 il tasso per l'Italia è stato del 13 per mille con un tasso del 16 per mille nell'Italia del Nord.

Un altro dato riguarda la tipologia di presa in carico con 407 minori in regime giudiziario, pari al 78,8% e 110 minori in regime consensuale pari al 21,2%.

Per quanto riguarda il costo degli interventi effettuati è stato di euro 1.534.937 e in riferimento alle maggiori voci si segnalano:

75 affidi residenziali per complessivi 402.474 euro

54 interventi educativi per 94.285 euro

15 minori accolti nei centri diurni per 86.820 euro

30 minori inseriti nelle comunità educative per 343.272 euro

20 minori inseriti nelle comunità familiari per 359.656 euro.

Complessivamente, a seguito di UVMD, sono stati attivati n. 220 dispositivi di cui 18 a carico del bilancio sanitario (rette in comunità)

Per quanto riguarda i ricavi, la contribuzione dei Comuni è stata di 925.390 euro, pari a euro 3,07 per abitante, mentre il contributo della Regione per gli affidi è stato di 396.512 euro e per le rette in comunità è stato di euro 106.618.

Per quanto riguarda i contributi che la Regione stanziava annualmente per i Comuni sotto i 20 mila abitanti che hanno minori ospiti delle comunità familiari ed educative, il dott. Giavoni comunica che a

differenza degli altri anni in cui i contributi venivano erogati dalla Regione alle Aziende Ulss che avevano la delega della tutela minori, per il 2025 con DGR 547 del 21 maggio 2025, la Regione verserà i contributi solo ai Comuni e non alle Aziende Ulss. Pertanto, essendo nel bilancio di previsione dei Servizi Sociali del Distretto Ovest Veronese stati previsti circa 100 mila euro di contributi regionali, questi quando verranno erogati ai Comuni, i Comuni li gireranno all'Azienda Ulss.

Al termine della presentazione Giavoni passa la parola al dott. Zullini in quanto nel precedente comitato alcuni Comuni avevano chiesto una certificazione che attestasse la disabilità dei bambini al fine di dare contributi alle scuole private che hanno necessità di un insegnante di sostegno per seguire i bambini disabili.

Zullini riferisce che le richieste di certificazioni avvengono scaglionate nel tempo in quanto alle scuole necessita tempo per definire le criticità. Una volta attestate le difficoltà, le scuole inviano i bambini ai servizi dell'età evolutiva che rilasciano una certificazione come esito di Uvmd. Tuttavia se il bambino presenta gravi e oggettive difficoltà, il Servizio rilascia una relazione.

Cimichella, vicesindaco di Sona, riferisce che nella scuola paritarie le richieste sono superiori.

Trotti, assessore di Castelnuovo, riferisce la richiesta da parte delle scuole private di insegnanti di sostegno.

Sono le 18.50 e il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno: "Statuto dell'Azienda Speciale Consortile. Proposta di approvazione congiuntamente al nome e al logo".

Ringrazia tutti per gli sforzi che hanno portato a trovare una proposta di mediazione sia per la rappresentanza dei Comuni nell'assemblea con i criteri della numerosità e del numero di abitanti e per il numero dei componenti del CDA.

Le sigle sindacali hanno tramite stampa protestato sul mancato coinvolgimento dei comitati, ma per quanto riguarda il Distretto Ovest sono stati coinvolti fin dall'inizio.

Il Presidente ringrazia anche la commissione ATS.

Il Presidente illustra alcune slides che rappresentano il percorso svolto fino ad ora.

Per quanto riguarda il peso da assegnare agli abitanti e al numero dei Comuni nell'Assemblea dei Sindaci, sono stati attribuiti 670 millesimi al numero degli abitanti e 330 millesimi al numero dei Comuni, per arrivare a una parità di peso del 50% tra le tre zone del nord dell'ATS (Lago, Caprinense e Valpolicella) e le due zone nel centro sud (Morenica e Pianura).

In riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione della futura Azienda Speciale consortile non economica, si è arrivati a decidere n. 12 componenti così suddivisi:

- n. 2 componenti Zona Lago;
- n. 2 componenti Zona Caprinense
- n. 2 componenti Zona Valpolicella
- n. 3 componenti Zona Morenica
- n. 3 componenti Zona Pianura.

Il Presidente ricorda che con questo numero è anche possibile garantire la parità di genere. Tuttavia è consapevole che la gestione di un CDA di 12 componenti non sarà facile.

Il Presidente apre la discussione.

Nicotra Sindaco di Torri chiede chi saranno i componenti del CDA.

Il Presidente risponde che non potranno essere Amministratori Comunali.

Zivelonghi, sindaco di Fumane rileva che non sempre è così chiara la norma che esclude gli amministratori comunali.

Facincani, vicesindaco di Povegliano propone di aggiungere all'articolo 19 il presente comma che diventa il comma n. 3.

“La composizione del Consiglio di amministrazione dovrà assicurare le pari opportunità tra generi in conformità con la normativa vigente in materia. A tal fine, e in coerenza con gli obiettivi di pari opportunità della società, i soci si impegnano a garantire che, nell’ambito della lista di candidati che risultino idonei, il genere meno rappresentato ottenga una quota di consiglieri eletti non inferiore a **due quinti dei componenti** complessivi, arrotondato per eccesso. I soci appartenenti a ciascuna Zona Geografica, nella fase di individuazione e nomina dei propri candidati, dovranno coordinarsi e agire con diligenza per assicurare che la somma dei candidati nominati da tutte le Zone soddisfi l’obbligo di pari opportunità stabilito nel presente comma. In caso di mancato rispetto delle pari opportunità tra generi complessivo, l’Assemblea non procederà all’elezione dei candidati, e si procederà ad una nuova votazione, finchè non sarà rispettata la quota minima prevista dal presente Statuto”.

Non essendoci più interventi il Presidente mette ai voti l’approvazione dello Statuto, la Convenzione Programmatica e lo schema di atto costitutivo della costituenda Azienda Speciale Consortile non economica (Allegato 4, Allegato 5, Allegato 6).

Presenti: 31
Favorevoli: 31
Astenuiti: 0
Contrari: 0

L’assemblea sottolinea con un lungo applauso l’approvazione dello Statuto.

Il Presidente ricorda che serve anche scegliere il nome tra le proposte che erano state presentate nel precedente Comitato del 10 settembre (Allegato 7):

- ASPECO Ovest Veronese Azienda Speciale Consortile
- ASCOSA Azienda Speciale consortile Scaligera
- CIVIS: ASC ovest Veronese

Il Presidente agli intervenuti chiede di esprimere la preferenza per uno dei tre nomi e l’esito della votazione è il seguente:

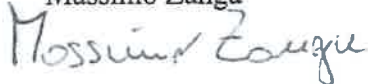
Presenti: 30
Favorevoli ASPECO n. 24
Favorevoli ASCOSA n. 0
Favorevoli CIVIS n. 6

Il Presidente pertanto dichiara che il nome della nuova Azienda Speciale Consortile sarà “ASPECO Ovest Veronese Azienda Speciale Consortile”.

Sono le 19,20 ed essendo terminati i punti all’odg saluta i presenti e chiude la seduta.

Il Segretario Verbalizzante

Massimo Zanga



Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Gianfranco Dalla Valentina

